

## PIANO STRATEGICO 2010-2015

(estratto della presentazione del coordinatore generale del Movimento)

### **PREFAZIONE**

Oggi nella Chiesa si sottolinea, ben a ragione, la necessità di formulare un piano pastorale adatto al territorio, rispondente alle esigenze che erompono dalla base ecclesiale.

Tale piano non va staccato dal suo contesto, non va qualificato e considerato nelle coordinate della sua natura che è appunto quella pastorale. E la pastorale è un modo di esprimersi e di agire della comunità ecclesiale con la guida dei pastori per raggiungere certi obiettivi. Che sono quelli consegnati dal Divino Fondatore.....

....Ora se il TR è famiglia spirituale di tante famiglie, la sostanza è la spiritualità discendente dal carisma..... Tale spiritualità diventa il centro vitale di un modo di essere e di fare che è lotta contro ogni tipo di male, a partire da quello radicale che è il peccato. E che è, perciò, l'unica novità perché tutto resta vecchio se la morte è immortale. È dunque per ogni donna o uomo, giovane o anziano *novità* anzitutto della *mente*: pensare come il Risorto, cioè avere sempre presente il criterio delle Beatitudini. È novità del *cuore*: *amare* come il Cristo Risorto.....

.....La spiritualità pasquale inoltre è partecipazione alla *gioia* e alla *pace* del Risorto.... gioia è godere della sua presenza fino alla fine del mondo: è vittoria sulla rassegnazione ad un mondo triste e rassegnato..... pace è l'armonia che passa per la giustizia ma con impegno *operoso*.

.....Il piano strategico concordato e qui predisposto è solo *funzionale* all'assimilazione del carisma e non è stato studiato per il mero miglioramento dell'organizzazione ma della realizzazione più efficace e concreta della sostanza e dell'obiettivo, *in prospettiva di futuro*.

### **INTRODUZIONE**

Il TR, nell'arco di 25 anni a partire dal 1984, è passato dalla fase iniziale dell'entusiasmo per il carisma individuato, da vivere e da far vivere, alla fase della ricerca nel travaglio dell'organizzazione carismatica e operativa, per arrivare, infine, alla fase del metodo: intelligenza, esperienza, competenza di ciascuno incanalate nei settori, nei cenacoli e negli ambiti con responsabilità distinte e personali, con unità d'intenti e fraterna sinergia, in corresponsabilità convinta.

Nel corso dell'esperienza spirituale attiva gli apostoli tierrini hanno ben capito che la solitudine è fallimento e che nulla di produttivo e fruttuoso potrà mai realizzarsi al di fuori della comunione, che, come leggiamo anche nella stessa Carta di Comunione della Famiglia Salesiana, è la prima e fondamentale opera apostolica.....

**Perché un piano strategico?** Perché dà vantaggi organizzativi, favorendo accordi previ, decisioni in funzione degli sviluppi previsti, prepara, orienta concretamente il funzionamento degli elementi interessati, permette una più convinta partecipazione, chiarifica il futuro.

Comunque al di là dei criteri e delle leggi, sarà possibile formare spiritualmente la nostra Famiglia apostolica solo se il piano strategico, che andiamo a proporre, prende le mosse dal senso di **appartenenza al Movimento. Appartenenza sentita e vissuta** in reciproca fraternità e stima.

*Agostino Aversa*  
(coordinatore generale)

## CRITERI ORGANIZZATIVI (riferimento Statuto settembre 2008)

### PREMESSA

#### **REQUISITI E IMPEGNO DEI RESPONSABILI "TESTIMONI DEL RISORTO"**

RESPONS-ABILI  $\Rightarrow$  AFFIDABILI

RESPONS-ABILITÀ  $\Rightarrow$  risposta ad una chiamata = vocazione

RESPONSABILITÀ {  
- da parte di DIO che chiama  
- da parte dell'io che Accetta La Chiamata Liberamente, generosamente  
- da parte della COMUNITÀ che aspetta e *si aspetta*

Essere Testimoni del Risorto comporta la responsabilità di

- vivere l'appartenenza al Movimento TR
  - fare apostolato dentro e fuori
  - avere "apertura" ai grandi orizzonti
- 
- Vivere l'appartenenza → avere spirito di iniziativa per le esigenze del TR  
→ essere disponibili ad assumere impegni  
→ essere creativi
  - Fare apostolato → diffondere la spiritualità pasquale  
→ coinvolgere altri, far entusiasmare  
→ "accompagnare" i nuovi specialmente
  - Avere "apertura" → rendere palpabile la fratellanza  
→ perdonare  
→ saper correggere fraternamente  
→ condividere gioie e dolori  
→ valorizzare ogni fratello, specialmente nel gruppo  
→ essere ecumenici e sensibili ai grandi segni dei tempi

**STUDIARE DI FARSI AMARE (don Bosco):**  
farsi amare per essere amati da quell'Amore  
che non muore mai

*don Sabino M. Palumbieri  
(fondatore del Movimento)*

.....(omissis).....

## PIANIFICAZIONE STRATEGICA

*Analisi  
elaborata e applicata,  
dei processi e delle attività  
per conferire una direzione organizzativa  
futura e riuscire nella missione, negli  
obiettivi e  
nel sogno di una organizzazione.*

# PIANO STRATEGICO - SCHEDE FINALE

AREE PREFERENZIALI DI ATTENZIONE	OBIETTIVI
<b>A</b> APPARTENENZA E LAICITÀ	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Maturazione di identità e protagonismo laicale.</li> <li>2. Esplicitazione dell'impegno di appartenenza carismatica.</li> <li>3. Sostegno economico al movimento e alle sue attività.</li> </ol>
<b>B</b> FORMAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formazione individuale: preghiera, Parola, comunione...</li> <li>2. Formazione specifica secondo i ruoli: coordinamento, animazione, liturgia, comunicazione, consacrate...</li> <li>3. Equipe permanente di formazione.</li> <li>4. Formazione dei "nuovi" e accompagnamento dei nuovi cenacoli</li> </ol>
<b>C</b> PASTORALE GIOVANILE E PASTORALE FAMILIARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attenzione al mondo dei giovani e alle sollecitazioni loro offerte.</li> <li>2. Individuazione e preparazione di animatori.</li> <li>3. Potenziamento della pastorale giovanile.</li> <li>4. Acquisizione della spiritualità coniugale e familiare (Beati Luigi e Maria Beltrame-Quattrocchi).</li> </ol>

LINEE OPERATIVE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vocazione e senso di appartenenza: Promessa. Impegnarsi nella testimonianza del Risorto nell'apostolato (linguaggi).</li> <li>2. Sostegno e contributo sistematico al movimento: bilancio e preventivo. Cenacoli: finanziamento, contributo annuale. (1€ settimanale).</li> <li>3. Convegni aperti ad altri: superare autoreferenzialità, fare partecipare le famiglie.</li> </ol>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontri 2 al mese. Formazione volontariato. Preghiera di Emmaus. 2 - Via Lucis delle Famiglia. - Liturgia delle Ore. Vangelo del giorno, corso biblico. - Sacramenti: messa feriale, tempi forti, formazione sacramenti.</li> </ol>
<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Formazione per zone. Tema formativo annuale (graduale, stabilito prima, laici). Lectio Divina negli incontri formativi, preghiera spontanea.</li> </ol>
<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Scuola formazione: documentazione formativa aspetto missionario Particolari attenzioni: formazione dei nuovi, nuovi cenacoli.</li> <li>4. Obiettivo: "uomo pasquale" (Risorto-uomo di oggi) accoglienza aggiornamento cenacolo. Progetto animatori dei nuovi e nuovi</li> </ol>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giovani: Metodologia della campagna → Piano di azione. Adulti del movimento "banco risorse" (nomi).</li> <li>2. Animatori: Esercizi specifici, incontri di formazione. Pre-animatori: stages oratori, linee formazione PGS.</li> </ol>
<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Pastorale "missionaria": condivisione, apostolato, servizio." - Estate ragazzi" in territori nuovi. - 19-25: aggregazioni alternative, costituire dei gruppi. - Sistemare materiale formativo PG esistente</li> <li>4. Locale: Giornate per la famiglia e VL famiglia. Nazionale: Prep. Mat. - Nazionale: Cat coppie: luogo, modalità, prep. Matrimonio, fam. Crisi - Beati B-Q: Progetto Casa Beati, Sito B-Q, Video, Spirit. Coniugale... - Sit com "Progetto Lucis".</li> </ol>